

## 2. Se il vice premier Salvini si improvvisa Ministro della Salute...

Salvini punta sulla paura del diverso, ma la scuola non ci sta.

Il vice premier Salvini, da quando è al Governo, sembra un fiume in piena e interviene a tutto campo su mille problematiche, anche se di competenza di altri colleghi di Governo.

È il caso, ad esempio, degli obblighi vaccinali per i quali non solo ha rivendicato il diritto prioritario di frequenza della scuola anche da parte dei bambini non vaccinati, ma si è spinto anche a mettere in discussione l'efficacia di taluni vaccini ritenendoli addirittura pericolosi.

*«Garantisco l'impegno preso in campagna elettorale nel permettere che tutti i bimbi entrino in classe, vadano a scuola - ha detto in una intervista telefonica a RadioStudio54,- perché la priorità è che i bimbi non vengano espulsi dalle classi»* anche se non vaccinati. Ha poi aggiunto *«[...] ritengo che 10 vaccini obbligatori siano inutili e in parecchi casi pericolosi se non dannosi»*.

L'ultima frase contrasta nettamente con quanto aveva dichiarato il Ministro della Sanità, Giulia Grillo (M5S) che poche ore prima, sostenendo il contrario, aveva affermato che nessun politico può mettere in dubbio l'efficacia dell'obbligo vaccinale.

Alle dichiarazioni di Salvini ha poi replicato seccamente: *«Voglio solo precisare che l'obbligatorietà è un argomento politico. Ma le valutazioni di tipo scientifico non competono alla politica. La politica non fa scienza»*.

Segnali di crepe nella compagine giallo-verde?